

CRONACHE DE SPORT

Numerosi titolari assenti ieri sera a Torino nella squadra neo-campione

La Juventus bate il Bologna in Coppa Italia: 4 a 1

Per la squadra torinese hanno segnato Berzellino II, Sivori e due volte Menichelli - Per i bolognesi un goal di Renna, un palo di Bulgarelli ed una traversa colpita da Demarco - Lo stesso Demarco protagonista di alcuni contrasti - Esordio del giovane Tentorio - La Juventus affronterà domenica in semifinale il vincente dell'odierno incontro tra Torino e Inter

Tutto deciso nel primo tempo

Come andamento e come risultato la contesa è stata giocata e risolta tutta nel primo tempo. Al termine del medesimo, la Juventus conduceva per tre reti a una. Si era comportata in modo convincente, i suoi tre punti erano stati veramente belli, e sul risultato proprio non si sarebbe trovato nulla a che obiettare.

Piuttosto era l'incontro in sé che era scaturito notevolmente di interesse, fin da quando si cominciava, all'annuncio, per altiparlante, della formazione delle due squadre.

Il Bologna aveva mandato in campo meno della metà degli uomini che domenica scorsa avevano conquistato il campionato di Italia. Era assente l'intera abituale estrema difesa: il portiere Negri ed i due terzini Furianis e Pavinato, sostituiti rispettivamente da Rado, Capra e Lorenzini. In più mancavano il mediano Tumburus il capocannoniere del campionato, Nielsen e la mezzala Haller.

Del trio centrale dell'attacco era rimasto il solo Bulgarelli, spostato al centro. Quando l'ala destra Perani, prima della fine del primo tempo si zoppò rifugiandosi poi all'ala sinistra compiendo inutilmente, dell'unità petroniana autentica rimasta perfettamente la metà, in piedi.

Troppo poco per combattere contro una Juventus in vena come raramente la si era vista in queste ultime settimane. Qualche assenza si notava pure nelle file del bianconero: Sartì per ferita di ginocchio e Leoncini per squalifica.

Una Juventus, come abbiamo detto, svelta ed intraprendente molto più del solito. Le stile abilitativo, veloce e spiccio della compagine torinese derivava direttamente dal modo in cui i giocatori si comportavano. Non più il tono lento e lezioso delle ultime partite, non più la palla tenuta da tanti giocatori: fino all'aspirazione. Gioco largo ed in profondità invece con pronto impiego delle ali e con fiandate che avrebbero messo in imbarazzo anche una difesa più forte o completa.

Da questo tipo di gioco sgorgavano, come per via semplice e naturale, tre reti, una più bella dell'altra. Ed il pubblico che era nettamente più freddo all'inizio, si scaldava a poco a poco e finiva per andare in sollibero. Il primo tempo giungeva verso il quarto d'ora, dopo che Sivori, con una gran corsa aveva chiamato all'opera il portiere avversario. Un bel centro lungo e verso parva dalla sinistra dal piede di Menichelli. Il centro avanti della giornata, Berzellino II, si trovava come uomo giusto al posto giusto, e di testa deviava con precisione in rete battendo nettamente Rado. Il secondo punto era opera di Sivori. Verso la mezz'ora, l'argentino, ricevendo da Berzellino, colpiva la palla al volo, con una violenta sberle di sinistro, e la mandava a finire imparabilmente in rete. Un tiro del buon tempo finito.

Prima che il tempo finisse, interveniva Menichelli che si era portato in posizione di mezzala; il suo tiro, una gran legnata al volo, avrebbe battuto qualunque difesa.

Per tutti questi quarantacinque minuti, il Bologna, ombra di se stesso e principalmente incapace di portarsi all'altezza di domenica scorsa, fu come tenuto in scacchiere. Proprio al termine del tempo, la sua ala sinistra, nel momento in cui si era portato a destra, faceva partire da lontano un gran tiro a mezza altezza. Il portiere Anzolini che forse era rimasto abbagliato dalla luce verso la quale aveva alzato gli occhi - per i guardiani della rete gli incontri in notturna sono sempre irti di difficoltà - risultava battuto.

Sul tre a uno incominciava la ripresa. E subito Menichelli faceva aumentare il vantaggio della Juventus a mezzo di un gol fortunato da posizione "involata".

Qualche scena di nervosismo provocata dal demarco stesso, ma nel complesso un giuoco di qualità poco elevata. Nenè giocò come mezzala, per tutta la partita. Nel primo tempo, quando le cose andavano liscie per la Juventus, egli si distinse per qualche azione sbrigativa e notevole per qualità. Alla ripresa, il neretto assunse invece e tenne prevalentemente posizione arretrata.

La Juventus si è così qualificata per la semifinale della Coppa Italia che si disputerà domenica prossima.

Vittorio Pozzo

Alta resa dei conti, il Bologna ha fatto quello che l'Inter minaccia di attuare oggi, pure in un incontro di Coppa Italia. Contro la Juventus, i rossoblu si sono schierati largamente incompleti. L'elenco delle assenze, con relative giustificazioni, reca: Negri non ama la luce dei riflettori; Furianis convocato con P.O. azzurri; Pavinato stanco per il lungo campionato e per la responsabilità di capitano; Tumburus in permesso a casa, dove la moglie attende da giorni l'imminente arrivo di un bambino; Nielsen, cura ginecologica; Haller licenziato speciale.

Negri e Nielsen, a riprova delle serie intenzioni, almeno in partenza, da parte rossoblu, si trovano a Torino con i compagni. Sia detto tra

parentesi, rientreranno tutti quanti, domattina in sede parlando verso le 7 e arrivando poco dopo mezzogiorno. Subito si recheranno a Villa Dall'Acqua a rendere omaggio alla moglie dello scomparso presidente.

Il Bologna, nonostante le scottature, presenta alcuni motivi di richiamo, quale l'esordio di Tentorio, un ventunenne comasco abitante a

Pisa e poi trasferitosi a Bologna, dove è diventato calciatore sotto le cure di Sansone e di Bernardini. Pure da notare la utilizzazione di Bulgarelli con i grandi di capitano al centro della prima linea. Bulgarelli ha già giocato nello scorso campionato, tre partite in questo ruolo, segnando anche due reti. La Juventus, da parte sua, ha effettuato l'esperimento

di Del Sol mediano, Nenè mezzala e Berzellino II centrocampista. Sono proprio questi due ultimi giocatori a dare il via al primo goal. Nenè effettua una delle sue caratteristiche veloci galoppate e con un impreciso «for» riesce a colpire l'intercettore di Janich; palla a Menichelli, centro rapido dell'ala sinistra e fuoco di testa di Berzellino II. Siamo al 10° minuto. Al 20°

Bulgarelli, in una controffensiva, riesce a colpire il montante. La partita è abbastanza vivace, specialmente per l'impegno dei juventini, ed in particolare di Nenè, Berzellino II, Sivori.

Il Bologna, invece, non aver servito Menichelli con un passaggio invitante ne riceve un cross teso e devia di testa in rete. Segue l'azione ma Rado para. Il Bologna non si rassegna all'andata di prima del campionato, dove intervenne alla maniera brusca di Bulgarelli, ma tenta di agganciare Marco, deviato da Nenè, per poco non si trasforma in autogol. Anzolini salva in angolo e nella susseguente azione condotta da Menichelli, Sivori, Berzellino II, Tentorio, Perani, Demarco, Bulgarelli, Franzini, Renna.

Arbitro: Angonesi.

Grazie ai calci di rigore

La Roma in finale

Al Flaminio la Fiorentina chiude alla parità (1-1) i tempi supplementari. Nelle prove dei penalties i giallorossi mettono sei palloni a segno, mentre i toscani realizzano due sole volte

Roma, 10 giugno. La partita di semifinale di Coppa Italia, che ha visto di fronte allo stadio Flaminio Roma e Fiorentina, ha tenuto fede ai pronostici della vigilia. Le due squadre infatti, considerando la conquista della Coppa Italia come unico traguardo di prestigio al termine di un campionato avaro di soddisfazioni, hanno dato vita a una gara veloce, a tratti entusiasmante in particolare nel secondo tempo e nei supplementari dopo un inizio un po' fiacco.

Nella ripresa la Fiorentina riusciva a portarsi in vantaggio e a far valere la sua superiorità con Sembrario che, raccolto una respinta difensiva di un difensore, batteva Cudicini dal limite dell'area con un tiro a mezz'altezza. La Roma aveva una rabbiosa reazione. E dopo che ai 14' Manfredini, solo davanti al portiere, gli tirava addosso, al 20' giungeva il goal giallorosso. Scendeva velocissimo Manfredini, batteva Cudicini, e il pallone, con un colpo di testa, perveniva a Leonardi che con un fortissimo tiro non aveva difficoltà a realizzare.

Successivamente ha visitato il Centro medico della Fim al Flaminio. Il centro medico della Fim al Flaminio, l'avv. Onesti ha tenuto al Panathlon una conferenza sulla partecipazione italiana alle Olimpiadi e sui problemi organizzativi ed economici del Coni.

Conferenza dell'avv. Onesti al Panathlon di Torino

Il presidente del Coni, avv. Onesti, ieri a Torino ha avuto un lungo colloquio con l'ing. Catella, delegato provinciale dello stesso Coni, trattando numerosi problemi sportivi locali.

Successivamente ha visitato il Centro medico della Fim al Flaminio. Il centro medico della Fim al Flaminio, l'avv. Onesti ha tenuto al Panathlon una conferenza sulla partecipazione italiana alle Olimpiadi e sui problemi organizzativi ed economici del Coni.

Queste convocazioni più che probabili sono praticamente sicure, dato che Sacco ed i fratelli Berzellino figurano appunto tra i candidati al viaggio a Tokio. A novembre i due fratelli torinesi poi lo straniero da conservare.

La squadra torinese non intende cedere, per il resto, comunicato dagli organizzatori della GBC in quanto due gli elementi di cui i giallorossi sono in corso dei contatti. Per gli altri incontri della serata, sono già stati annunciati gli accoppiamenti Burchini-Jimenez (mosca); Mc Cormenno (mediosmassimi); Carretti-Lorenzi (massimi).

Oggi ingresso libero all'ippodromo del galoppo (e. r.) Ingresso libero ogni pomeriggio all'ippodromo torinese del galoppo. Sette le gare in programma. Maggiori montate della giornata i Premi Dora Baltea ed Automobile Club, ambedue dotate di 700 mila lire. Alla prima prova prenderanno parte: Agipio (515 R. Valeri), Rubiera (49 G. Pinto), Beauvois (46 A. Botti). All'altra: Buen Galan (48 A. Colella), Skai (52 G. Frontini), Tachini (52 U. Ubaldi), Mendicino (C. Panici).

La riunione avrà inizio alle 15.30. Duplice accoppiata sulla 5° e 7° corsa. I favoriti: Premio Druento (L. 420 mila, m. 1900; 2 part.); Premio Dora Baltea (L. 700.000, m. 2000; 3 part.); Premio Rubiera; Premio Bellotta (L. 400.000, m. 1900; 6 part.); Premio Dora Baltea (L. 700.000, m. 2000; 3 part.); Premio Verbania; Premio San Giulio (L. 400.000, m. 1900; 6 part.); Premio Estoril; Premio Gazzetta del Popolo (gentilmen); L. 350 mila, m. 1900; 6 part.); Ardehan; Premio Automobile Club (L. 700.000, m. 1450; 4 part.); Mendicino-Tacite;

Il campione mondiale Mazzinghi il 26 giugno sul ring a Torino

Alessandro Mazzinghi, campione mondiale del 26 giugno, combatterà il 26 giugno a Torino, sul ring del Palazzo dello Sport, contro un pugile statunitense. Il nome non è ancora stato

comunicato dagli organizzatori della GBC in quanto due gli elementi di cui i giallorossi sono in corso dei contatti. Per gli altri incontri della serata, sono già stati annunciati gli accoppiamenti Burchini-Jimenez (mosca); Mc Cormenno (mediosmassimi); Carretti-Lorenzi (massimi).

Oggi ingresso libero all'ippodromo del galoppo (e. r.) Ingresso libero ogni pomeriggio all'ippodromo torinese del galoppo. Sette le gare in programma. Maggiori montate della giornata i Premi Dora Baltea ed Automobile Club, ambedue dotate di 700 mila lire. Alla prima prova prenderanno parte: Agipio (515 R. Valeri), Rubiera (49 G. Pinto), Beauvois (46 A. Botti). All'altra: Buen Galan (48 A. Colella), Skai (52 G. Frontini), Tachini (52 U. Ubaldi), Mendicino (C. Panici).

La riunione avrà inizio alle 15.30. Duplice accoppiata sulla 5° e 7° corsa. I favoriti: Premio Druento (L. 420 mila, m. 1900; 2 part.); Premio Dora Baltea (L. 700.000, m. 2000; 3 part.); Premio Rubiera; Premio Bellotta (L. 400.000, m. 1900; 6 part.); Premio Dora Baltea (L. 700.000, m. 2000; 3 part.); Premio Verbania; Premio San Giulio (L. 400.000, m. 1900; 6 part.); Premio Estoril; Premio Gazzetta del Popolo (gentilmen); L. 350 mila, m. 1900; 6 part.); Ardehan; Premio Automobile Club (L. 700.000, m. 1450; 4 part.); Mendicino-Tacite;

Il campione mondiale Mazzinghi il 26 giugno sul ring a Torino

Alessandro Mazzinghi, campione mondiale del 26 giugno, combatterà il 26 giugno a Torino, sul ring del Palazzo dello Sport, contro un pugile statunitense. Il nome non è ancora stato

Deludente l'esordio di Gallardo in Milan-Flamengo a S. Siro: 1-1

Il centravanti peruviano offerto alla Juventus - Boniperti e Rosetta «osservatori» per il club bianconero - Con i milanesi i sampdoriai Morini e Salvi

(Dal nostro inviato speciale) Milano, 10 giugno. L'incontro amichevole Milan-Flamengo svolto questa sera allo stadio di S. Siro (1-1), era atteso soprattutto per la prova di alcuni nuovi elementi nell'undici milanese, in modo particolare del peruviano Gallardo, un atletico giocatore di Lima, della classe 1940. L'attaccante, comunque, non può certamente essere giudicato in base alla prova odierna. Il peruviano ha giocato soltanto trentacinque minuti, confermando le doti di scatto e di velocità che già si conoscevano, ma non ha potuto certamente dimostrare altro. Ha tentato qualche tiro a rete, sbagliato, e forse non può essere considerato unabile pallottolatore. Qual giudizio deve essere rinviato ad altra occasione. Ad assistere alla sua prova, milanesi erano convenuti da Torino appostamenti Boniperti e Rosetta in quanto il club rossoneri ha proposto alla Juventus, e non crediamo che siano rientrati in sede entusiasti del giocatore.

Il primo tempo si è chiuso a reti inviolate; né il Milan, né il Flamengo sono riusciti a dimostrare particolari doti in attacco. Gli interventi di Flamengo, come tutti i loro connazionali, il 2-1 rigido. Marcatori: piattosto larghe, che permettono nettamente alcune manovre offensive del rossoneri, in questa circostanza Pelagalli; Pato, Hagan, nel serve Carlos Albertos.

Le gare amichevoli ad alto livello hanno molti scopi: dare spettacolo e fare un po' di quattrini, provare giocatori nuovi, ed anche incontrare personaggi che si interessano di calcio per parlare di acquisti e di cessioni.

A questo proposito merita ricordare una disposizione della Lega emessa proprio ieri: si è speso troppo negli anni passati, ed i dirigenti, preoccupati di evitare un clamoroso fallimento, hanno decretato disposizioni molto severe per la campagna di questa estate. Prima di tutto non saranno ammessi nuovi tesseramenti per le società che al 30 giugno prossimo non avranno liquidato tutti i debiti esistenti con i giocatori ed i tecnici, con gli enti sociali, con la stessa Lega e con altri enti della FIGC. Tutti i trasferimenti sotto qualsiasi forma avvenuti (cessione definitiva, compartecipazione o solo prestito temporaneo) dovranno essere registrati da queste norme retroattive: il 20 per cento alla firma del contratto, la rimanente non oltre il 31 marzo 1965.

È prevedibile pertanto una certa contrazione degli affari nella «corsa calcio», salvo che per i cambi giocatori formula questa che lascia possibilità di manovra anche alla società più povera. Il ragionamento non vale di cer-

to per l'inter, che proprio in questi giorni sta iniziando il lavoro di potenziamento dei quadri. Si dice che Morini abbia iniziato trattative serrate con la Roma per l'ingaggio del mediano Matias; la cifra da aggirare è di circa 200 milioni. L'inter è disposta a trattare l'affare ma offre in cambio alcuni elementi in soprannumero, e primo fra tutti il tedesco Szymanski, che rimarrebbe fuori quota e quindi non tesserabile. Se la Lazio non dovesse accettare il cambio difficilmente Morone potrebbe diventare nerazzurro.

Giulio Accatino MILAN - Balzarini, David, Pelagalli; Benitez, Maldini, Morini; Mora, Gallardo, Altifini, Rivera, Amarildo. P.O. (L. 400.000, m. 1900; 6 part.); Murillo, Ammannas; Ditas; P. Henrique, Nelson; Nelinho, Hespiano, Alirton P. Aices, Cavaldo.

La corsa a tappe elvetica inizia oggi

Balmamion e Zilioli in lotta nel Giro ciclistico della Svizzera

Morat, 10 giugno. Il ciclismo, dopo il Giro delle Alpi, sta attraversando un periodo tutto particolare. Il successo di Aroust e la sconfitta patita dai nostri corridori, hanno suscitato polemiche che ancora non si sono spinte. S. continua a discutere con accanimento sull'avventura appena terminata della nostra corsa a tappe, già si anticipa l'ormai prossima vicenda del Tour de France; ed ecco, domani, partire, qui da Morat, un'altra corsa a tappe il Giro della Svizzera.

Sette giorni di gara, appunto da domani sino a mercoledì, e circa settanta concorrenti al via. Nessun francese figura tra gli iscritti, che sono naturalmente svizzeri, poi belgi, spagnoli ed italiani. Gli uomini di casa hanno il loro numero uno nel giovane Maurer, i belgi giocano le carte migliori con Pliancicchi, con Zilverberg e con Hevenacker, gli spagnoli li allineano lo scalatore Gomez del Moral e Colmenarejo, mentre la partecipazione italiana si annuncia senza dubbio interessante, imperniata com'è su Zilioli e su Balmamion.

La riunione avrà inizio alle 15.30. Duplice accoppiata sulla 5° e 7° corsa. I favoriti: Premio Druento (L. 420 mila, m. 1900; 2 part.); Premio Dora Baltea (L. 700.000, m. 2000; 3 part.); Premio Rubiera; Premio Bellotta (L. 400.000, m. 1900; 6 part.); Premio Dora Baltea (L. 700.000, m. 2000; 3 part.); Premio Verbania; Premio San Giulio (L. 400.000, m. 1900; 6 part.); Premio Estoril; Premio Gazzetta del Popolo (gentilmen); L. 350 mila, m. 1900; 6 part.); Ardehan; Premio Automobile Club (L. 700.000, m. 1450; 4 part.); Mendicino-Tacite;

Il campione mondiale Mazzinghi il 26 giugno sul ring a Torino

Alessandro Mazzinghi, campione mondiale del 26 giugno, combatterà il 26 giugno a Torino, sul ring del Palazzo dello Sport, contro un pugile statunitense. Il nome non è ancora stato

comunicato dagli organizzatori della GBC in quanto due gli elementi di cui i giallorossi sono in corso dei contatti. Per gli altri incontri della serata, sono già stati annunciati gli accoppiamenti Burchini-Jimenez (mosca); Mc Cormenno (mediosmassimi); Carretti-Lorenzi (massimi).

Oggi ingresso libero all'ippodromo del galoppo (e. r.) Ingresso libero ogni pomeriggio all'ippodromo torinese del galoppo. Sette le gare in programma. Maggiori montate della giornata i Premi Dora Baltea ed Automobile Club, ambedue dotate di 700 mila lire. Alla prima prova prenderanno parte: Agipio (515 R. Valeri), Rubiera (49 G. Pinto), Beauvois (46 A. Botti). All'altra: Buen Galan (48 A. Colella), Skai (52 G. Frontini), Tachini (52 U. Ubaldi), Mendicino (C. Panici).

La riunione avrà inizio alle 15.30. Duplice accoppiata sulla 5° e 7° corsa. I favoriti: Premio Druento (L. 420 mila, m. 1900; 2 part.); Premio Dora Baltea (L. 700.000, m. 2000; 3 part.); Premio Rubiera; Premio Bellotta (L. 400.000, m. 1900; 6 part.); Premio Dora Baltea (L. 700.000, m. 2000; 3 part.); Premio Verbania; Premio San Giulio (L. 400.000, m. 1900; 6 part.); Premio Estoril; Premio Gazzetta del Popolo (gentilmen); L. 350 mila, m. 1900; 6 part.); Ardehan; Premio Automobile Club (L. 700.000, m. 1450; 4 part.); Mendicino-Tacite;

Il campione mondiale Mazzinghi il 26 giugno sul ring a Torino

Alessandro Mazzinghi, campione mondiale del 26 giugno, combatterà il 26 giugno a Torino, sul ring del Palazzo dello Sport, contro un pugile statunitense. Il nome non è ancora stato

comunicato dagli organizzatori della GBC in quanto due gli elementi di cui i giallorossi sono in corso dei contatti. Per gli altri incontri della serata, sono già stati annunciati gli accoppiamenti Burchini-Jimenez (mosca); Mc Cormenno (mediosmassimi); Carretti-Lorenzi (massimi).

Oggi ingresso libero all'ippodromo del galoppo (e. r.) Ingresso libero ogni pomeriggio all'ippodromo torinese del galoppo. Sette le gare in programma. Maggiori montate della giornata i Premi Dora Baltea ed Automobile Club, ambedue dotate di 700 mila lire. Alla prima prova prenderanno parte: Agipio (515 R. Valeri), Rubiera (49 G. Pinto), Beauvois (46 A. Botti). All'altra: Buen Galan (48 A. Colella), Skai (52 G. Frontini), Tachini (52 U. Ubaldi), Mendicino (C. Panici).

La riunione avrà inizio alle 15.30. Duplice accoppiata sulla 5° e 7° corsa. I favoriti: Premio Druento (L. 420 mila, m. 1900; 2 part.); Premio Dora Baltea (L. 700.000, m. 2000; 3 part.); Premio Rubiera; Premio Bellotta (L. 400.000, m. 1900; 6 part.); Premio Dora Baltea (L. 700.000, m. 2000; 3 part.); Premio Verbania; Premio San Giulio (L. 400.000, m. 1900; 6 part.); Premio Estoril; Premio Gazzetta del Popolo (gentilmen); L. 350 mila, m. 1900; 6 part.); Ardehan; Premio Automobile Club (L. 700.000, m. 1450; 4 part.); Mendicino-Tacite;

Il campione mondiale Mazzinghi il 26 giugno sul ring a Torino

Alessandro Mazzinghi, campione mondiale del 26 giugno, combatterà il 26 giugno a Torino, sul ring del Palazzo dello Sport, contro un pugile statunitense. Il nome non è ancora stato

comunicato dagli organizzatori della GBC in quanto due gli elementi di cui i giallorossi sono in corso dei contatti. Per gli altri incontri della serata, sono già stati annunciati gli accoppiamenti Burchini-Jimenez (mosca); Mc Cormenno (mediosmassimi); Carretti-Lorenzi (massimi).

Oggi ingresso libero all'ippodromo del galoppo (e. r.) Ingresso libero ogni pomeriggio all'ippodromo torinese del galoppo. Sette le gare in programma. Maggiori montate della giornata i Premi Dora Baltea ed Automobile Club, ambedue dotate di 700 mila lire. Alla prima prova prenderanno parte: Agipio (515 R. Valeri), Rubiera (49 G. Pinto), Beauvois (46 A. Botti). All'altra: Buen Galan (48 A. Colella), Skai (52 G. Frontini), Tachini (52 U. Ubaldi), Mendicino (C. Panici).

La riunione avrà inizio alle 15.30. Duplice accoppiata sulla 5° e 7° corsa. I favoriti: Premio Druento (L. 420 mila, m. 1900; 2 part.); Premio Dora Baltea (L. 700.000, m. 2000; 3 part.); Premio Rubiera; Premio Bellotta (L. 400.000, m. 1900; 6 part.); Premio Dora Baltea (L. 700.000, m. 2000; 3 part.); Premio Verbania; Premio San Giulio (L. 400.000, m. 1900; 6 part.); Premio Estoril; Premio Gazzetta del Popolo (gentilmen); L. 350 mila, m. 1900; 6 part.); Ardehan; Premio Automobile Club (L. 700.000, m. 1450; 4 part.); Mendicino-Tacite;

Italia-Svezia di Davis a Torino

Stamane la decisione fra Merlo e Tacchini

I dirigenti italiani hanno ancora rinviato la scelta per il secondo singolarista - Oggi il sorteggio degli incontri

Merlo o Tacchini? L'interrogativo non ha ancora una risposta; l'avrà soltanto oggi al momento delle operazioni del sorteggio quando l'avv. Canepole, capitano della squadra azzurra, dovrà comunicare i nomi dei giocatori che si faranno tutti gli sforzi possibili, specie attraverso i cambi, per potenziare la compagine.

La Juventus spera infine di aver già risolto il primo problema interno, quello dell'allenatore. Su Heriberto Herrera, prima della conclusione del contratto, sono state fornite da parte di tecnici spagnoli; ci si attende ora che i fatti confermino le indicazioni.

Paolo Bertoldi Juventus: Anzolini; Gori, Cacciari; Castano, Salvadori, Del Sol; Tacchini, Nenè, Berzellino II, Sivori, Menichelli.

Bologna: Rado; Capra, Lorenzini; Tentorio, Janich, Fogliani; Perani, Demarco, Bulgarelli, Franzini, Renna.

Arbitro: Angonesi.

Grazie ai calci di rigore

La Roma in finale

Al Flaminio la Fiorentina chiude alla parità (1-1) i tempi supplementari. Nelle prove dei penalties i giallorossi mettono sei palloni a segno, mentre i toscani realizzano due sole volte

Roma, 10 giugno. La partita di semifinale di Coppa Italia, che ha visto di fronte allo stadio Flaminio Roma e Fiorentina, ha tenuto fede ai pronostici della vigilia. Le due squadre infatti, considerando la conquista della Coppa Italia come unico traguardo di prestigio al termine di un campionato avaro di soddisfazioni, hanno dato vita a una gara veloce, a tratti entusiasmante in particolare nel secondo tempo e nei supplementari dopo un inizio un po' fiacco.

Nella ripresa la Fiorentina riusciva a portarsi in vantaggio e a far valere la sua superiorità con Sembrario che, raccolto una respinta difensiva di un difensore, batteva Cudicini dal limite dell'area con un tiro a mezz'altezza. La Roma aveva una rabbiosa reazione. E dopo che ai 14' Manfredini, solo davanti al portiere, gli tirava addosso, al 20' giungeva il goal giallorosso. Scendeva velocissimo Manfredini, batteva Cudicini, e il pallone, con un colpo di testa, perveniva a Leonardi che con un fortissimo tiro non aveva difficoltà a realizzare.

Successivamente ha visitato il Centro medico della Fim al Flaminio. Il centro medico della Fim al Flaminio, l'avv. Onesti ha tenuto al Panathlon una conferenza sulla partecipazione italiana alle Olimpiadi e sui problemi organizzativi ed economici del Coni.

Conferenza dell'avv. Onesti al Panathlon di Torino

Il presidente del Coni, avv. Onesti, ieri a Torino ha avuto un lungo colloquio con l'ing. Catella, delegato provinciale dello stesso Coni, trattando numerosi problemi sportivi locali.

Successivamente ha visitato il Centro medico della Fim al Flaminio. Il centro medico della Fim al Flaminio, l'avv. Onesti ha tenuto al Panathlon una conferenza sulla partecipazione italiana alle Olimpiadi e sui problemi organizzativi ed economici del Coni.

Queste convocazioni più che probabili sono praticamente sicure, dato che Sacco ed i fratelli Berzellino figurano appunto tra i candidati al viaggio a Tokio. A novembre i due fratelli torinesi poi lo straniero da conservare.

La squadra torinese non intende cedere, per il resto, comunicato dagli organizzatori della GBC in quanto due gli elementi di cui i giallorossi sono in corso dei contatti. Per gli altri incontri della serata, sono già stati annunciati gli accoppiamenti Burchini-Jimenez (mosca); Mc Cormenno (mediosmassimi); Carretti-Lorenzi (massimi).

Oggi ingresso libero all'ippodromo del galoppo (e. r.) Ingresso libero ogni pomeriggio all'ippodromo torinese del galoppo. Sette le gare in programma. Maggiori montate della giornata i Premi Dora Baltea ed Automobile Club, ambedue dotate di 700 mila lire. Alla prima prova prenderanno parte: Agipio (515 R. Valeri), Rubiera (49 G. Pinto), Beauvois (46 A. Botti). All'altra: Buen Galan (48 A. Colella), Skai (52 G. Frontini), Tachini (52 U. Ubaldi), Mendicino (C. Panici).

La riunione avrà inizio alle 15.30. Duplice accoppiata sulla 5° e 7° corsa. I favoriti: Premio Druento (L. 420 mila, m. 1900; 2 part.); Premio Dora Baltea (L. 700.000, m. 2000; 3 part.); Premio Rubiera; Premio Bellotta (L. 400.000, m. 1900; 6 part.); Premio Dora Baltea (L. 700.000, m. 2000; 3 part.); Premio Verbania; Premio San Giulio (L. 400.000, m. 1900; 6 part.); Premio Estoril; Premio Gazzetta del Popolo (gentilmen); L. 350 mila, m. 1900; 6 part.); Ardehan; Premio Automobile Club (L. 700.000, m. 1450; 4 part.); Mendicino-Tacite;

Il campione mondiale Mazzinghi il 26 giugno sul ring a Torino

Alessandro Mazzinghi, campione mondiale del 26 giugno, combatterà il 26 giugno a Torino, sul ring del Palazzo dello Sport, contro un pugile statunitense. Il nome non è ancora stato

comunicato dagli organizzatori della GBC in quanto due gli elementi di cui i giallorossi sono in corso dei contatti. Per gli altri incontri della serata, sono già stati annunciati gli accoppiamenti Burchini-Jimenez (mosca); Mc Cormenno (mediosmassimi); Carretti-Lorenzi (massimi).

Oggi ingresso libero all'ippodromo del galoppo (e. r.) Ingresso libero ogni pomeriggio all'ippodromo torinese del galoppo. Sette le gare in programma. Maggiori montate della giornata i Premi Dora Baltea ed Automobile Club, ambedue dotate di 700 mila lire. Alla prima prova prenderanno parte: Agipio (515 R. Valeri), Rubiera (49 G. Pinto), Beauvois (46 A. Botti). All'altra: Buen Galan (48 A. Colella), Skai (52 G. Frontini), Tachini (52 U. Ubaldi), Mendicino (C. Panici).

La riunione avrà inizio alle 15.30. Duplice accoppiata sulla 5° e 7° corsa. I favoriti: Premio Druento (L. 420 mila, m. 1900; 2 part.); Premio Dora Baltea (L. 700.000, m. 2000; 3 part.); Premio Rubiera; Premio Bellotta (L. 400.000, m. 1900; 6 part.); Premio Dora Baltea (L. 700.000, m. 2000; 3 part.); Premio Verbania; Premio San Giulio (L. 400.000, m. 1900; 6 part.); Premio Estoril; Premio Gazzetta del Popolo (gentilmen); L. 350 mila, m. 1900; 6 part.); Ardehan; Premio Automobile Club (L. 700.000, m. 1450; 4 part.); Mendicino-Tacite;

Il campione mondiale Mazzinghi il 26 giugno sul ring a Torino

Alessandro Mazzinghi, campione mondiale del 26 giugno, combatterà il 26 giugno a Torino, sul ring del Palazzo dello Sport, contro un pugile statunitense. Il nome non è ancora stato

comunicato dagli organizzatori della GBC in quanto due gli elementi di cui i giallorossi sono in corso dei contatti. Per gli altri incontri della serata, sono già stati annunciati gli accoppiamenti Burchini-Jimenez (mosca); Mc Cormenno (mediosmassimi); Carretti-Lorenzi (massimi).

Oggi ingresso libero all'ippodromo del galoppo (e. r.) Ingresso libero ogni pomeriggio all'ippodromo torinese del galoppo. Sette le gare in programma. Maggiori montate della giornata i Premi Dora Baltea ed Automobile Club, ambedue dotate di 700 mila lire. Alla prima prova prenderanno parte: Agipio (515 R. Valeri), Rubiera (49 G. Pinto), Beauvois (46 A. Botti). All'altra: Buen Galan (48 A. Colella), Skai (52 G. Frontini), Tachini (52 U. Ubaldi), Mendicino (C. Panici).

Italia-Svezia di Davis a Torino

Stamane la decisione fra Merlo e Tacchini

I dirigenti italiani hanno ancora rinviato la scelta per il secondo singolarista - Oggi il sorteggio degli incontri

Merlo o Tacchini? L'interrogativo